

La rinascita di Corinna, la donna delle finali

Aveva smesso di giocare a tennis, poi ci ha ripensato: «Troppe pressioni, ora ho imparato a giocare per me stessa»

PRATO

La formazione femminile del Tc Prato è riuscita a raggiungere la sua sesta finale consecutiva e proprio le due atlete più rappresentative della squadra capitanata da Carla Mel, Corinna Dentoni e Maria Elena Camerin, hanno conquistato la vittoria nel doppio di semifinale contro il Tc Parioli Roma. Per entrambe sarà la loro sesta volta e domani e sabato saranno di nuovo le protagoniste nelle finali scudetto al Palateme di Montecatini. Chi è al Tc Prato da quando giocava l'under 14 è Corinna Dentoni, che dopo un periodo buio dove addirittura aveva quasi smesso di giocare, è tornata ancora più forte. Soprattutto negli ultimi mesi ha dimostrato di essere una giocatrice ancora importante con una vittoria e una finale in tornei internazionali.

«Sono molto contenta, quando gioco con il Tc Prato è come stare a casa e riesco sempre a dare il massimo - spiega Corinna - Vincere il doppio che ci ha permesso di rigiocare una finale scudetto è stato per me una grande soddisfazione. Questo campionato lo sento tanto perché giocare con questi colori è qualcosa di unico e ho delle sensazioni particolari, è difficile poterle esprimere. Siamo una squadra molto unita con un capitano eccezionale. Sia-



Corinna Dentoni guiderà il Tc Prato all'assalto della finale scudetto a Montecatini

mo tutte amiche e cerchiamo di darci mano una con l'altra. Quest'anno hanno giocato anche le ragazze più giovani e secondo me questa è la forza del Tc Prato che riesce sempre a dare continuità alla squadra».

Il momento difficile è passato. «Sì, sono più tranquilla - spiega Dentoni - ad un certo punto avevo smesso perché sentivo che non avevo più la motivazione di giocare, viaggiare, andare per i tornei... La cosa mi stava scivolando di dosso ed è lì che ho deciso di la-

sciare perdere, con l'intenzione di non voler più ricominciare. Ho passato due mesi interi senza toccare la racchetta, poi ho giocato per divertimento qualche partitella ed il campionato a squadre dello scorso anno e da lì mi è ritornata la voglia. Ho imparato a giocare solo per me stessa e sono tornata a divertirmi mentre gioco. Ho ancora gli obiettivi di prima, come entrare nelle prime 100 del mondo e di non smettere di migliorarmi però ora sono libera da quella pressione che mi faceva stare

male in campo. Giocavo per gli altri e non per quello che è lo sport. Tutti si aspettavano sempre che io facessi chissà cosa ed alla fine allora mi sono detta "no, basta".

Ma poi la passione per il tennis ha prevalso. «Sì, l'ho capito da sola quello che dovevo fare - continua Dentoni - ho provato a guardarmi intorno e vedere se c'era l'occasione di trovare un altro lavoro, ma alla fine ho lasciato perdere perché intraprendere un lavoro che magari neppure mi piace non era ciò

che volevo fare della mia vita. Ecco dunque che ho ricominciato. Ora potrò giocare di nuovo una finale scudetto tra l'altro in Toscana a Montecatini vicino a casa. Spero che siano in tanti i nostri supporter e che ci siano tanti appassionati. Sarebbe bello rivincere il titolo come è successo due anni fa a Rovereto. Io ci credo e sono sicura che se mettiamo tutta la nostra forza possiamo anche essere favorite. L'importante è esserci e giocare questa sfida».

Vezio Trifoni

CALCIO CSI

Il Bacchereto ferma il Bar Valentina

Seconda giornata di ritorno per il campionato di calcio Csi prima della sosta. Nel girone A la capolista Bar Valentina è fermata sul pari casalingo dal Bacchereto. Tre a tre il risultato finale con i padroni di casa che sono apparsi piuttosto imprecisi in avanti. Un punto importante per gli ospiti per consolidare la quarta piazza. Il Cdp Coiano vince 4-0 sul campo del Prato 2000. Dopo un primo tempo equilibrato una tripletta del bomber Capo decide in poco più di dieci minuti, che ha tagliato le gambe all'avversario, ha deciso il confronto. Rinviata a sabato (ore 13,30 lo) la sfida tra Misericordia Capezzana e Piazzaioli. La classifica vede in testa il Bar Valentina a 20, Cdp Coiano 17, Signa 2007 15, Bacchereto 12, Capezzana 7, Piazzaioli 3, Prato 2000 0. Nel girone B prosegue la corsa in testa del Las Vegas che espugna il campo del Castelnovo con un gol nel primo tempo. Il Mastromarco vince facile con il Carmignano, mentre nell'altra sfida il Phoenix super a 4-1 il Nylon Group. In classifica il Las Vegas si isola a quota 21 distanziando il Castelnovo fermo a 16, terzo posto per il Mastromarco a 15. (v.t.)

PALLANUOTO

La Waterpolo espugna Imperia Grande prova di Albani

PRATO

La Mediostar Waterpolo Prato vince a Imperia soffrendo ma conquista tre punti fondamentali per il proseguo del campionato e in questa maniera riconquista il quinto posto in classifica con 12 punti. Una stratosferica Manuela Albani che al termine del match segna sei reti insieme alla conferma di Giuditta Galdari, sempre raddoppiata, permettono alla squadra di Iacopo Bologna di espugnare il campo ligure. Inizio in discesa con due reti di Giulia Bartolini e Manuela Albani per il 2-0 del primo tempo. Poi la gara si fa spigliosa e l'Imperia, anche grazie alle numerose assenze delle pratesi

che oltre a Laura Repetto dovevano fare a meno di Maria Bosco e Allegra Lapi e una Chiara Tabani non al meglio, si rifaceva sotto fino al 6-5 di metà gara sempre con Albani che tiene a galla le pratesi con tre gol. Nel terzo tempo è Giuditta Galdari a fare doppietta per il 10-7 prima dell'ultimo quarto che si chiude 11-9 per la Mediostar con il sesto gol di Albani. «L'importante era vincere anche se abbiamo fatto dei passi indietro - spiega Iacopo Bologna - È chiaro che senza quattro giocatori titolari non possiamo esprimere le nostre potenzialità. Un bravo comunque alle ragazze che sono riuscite a conquistare tre punti molto importanti». (v.t.)

PRATO

Cambio di allenatore per La Pietà 2004: il sodalizio che milita in Seconda categoria ha scelto il nome del nuovo coccchiere: si tratta di Mario Masini, ex giocatore e direttore sportivo del Prato calcio.

Masini è subentrato a Gabriele Vicini, che si era dimesso 15 giorni fa dopo una striscia negativa di risultati, 5 sconfitte consecutive. A guidare la prima squadra nelle ultime due giornate di campionato era stato il responsabile della formazione juniores, Fabio Aiazzi. Ora largo a Masini, fiducioso sulle prospettive di salvezza della for-

mazione.

«Ce la possiamo fare ad invertire la rotta - sono le prime parole del nuovo mister - La squadra ha valori importanti e sono sicuro che emergeranno, la salvezza è ancora possibile».

Il torneo di Seconda categoria è lungo e non mancheranno le occasioni di riscatto per la Pietà 2004. L'avvento in panchina di Mario Masini, calciatore con le maglie di Prato, Massese e Rimini, poi dirigente sempre con Prato e Zenith, è un fiore all'occhiello di cui fregiarsi.

«Ho risposto alla chiamata di alcuni amici - aggiunge Mario - La Pietà 2004 sta co-



Mario Masini

struendo una bella realtà calcistica e mi sono sentito di mettermi a disposizione,

compatibilmente con gli altri impegni che affronto».

Entusiasmo alle stelle tra la dirigenza della Pietà. «Abbiamo fatto la scelta migliore - dice Riccardo Gualchierani - Masini ha una grande conoscenza del calcio e del mondo dei dilettanti, lo ringraziamo per aver accettato la nostra proposta».

Ci sono parole di stima anche per il tecnico uscente Gabriele Vicini, altra vecchia conoscenza del calcio dilettante. «Ha avuto la forza di farsi carico dei risultati negativi e di dimettersi - aggiunge Gualchierani - È stato un gesto coraggioso, non è da tutti».

Vittorio Vannucci

PROMOZIONE

È tornato l'attacco della Vaianese

Parla Cerretini dopo i 4 gol rifilati al Cascina: «Cambia la musica»

VAIANO

Ringhia la Vaianese Impavida, sale al terzo posto (19 punti) del campionato di Promozione grazie alla vittoria a valanga 4-0 sul Cascina Valdera. Ma è soprattutto una Vaianese che griffa e lo fa con gli attaccanti. Senza fallire il bersaglio. Il reparto orfano di Ivan Paolacci ritrova la via del gol, dopo una serie di partite poco brillanti in fase di realizzazione. Vanno a segno Abdija, Ballerini (2) e Cerretini. La squadra di Fiorentino è in salute, il 4-0 al Cascina è un messaggio diretto a Lastri-

giana (prima) e San Marco Avenza (seconda). «Venivamo da due sconfitte e i tre punti erano quasi un obbligo - dice Alex Mario Cerretini - abbiamo dimostrato di essere pronti di poter misurare le nostre ambizioni con il vertice». Le reti copiose che sono arrivate contro il Cascina significano tanto per Cerretini: «In attacco dovevamo mandare un segnale, credo che ci siamo riusciti, nelle altre partite la difesa ci aveva messo una pezza, coprendo le nostre imprecisioni sotto porta, da oggi cambia la musica». La marcatura di Cerretini è giunta ver-

so il finale ed è stata di pregevole fattura: «Cross teso, mi fiondo sul pallone in scivolata e anticipo il portiere, mi sono mosso da opportunista dell'area di rigore, speriamo sia l'inizio di una lunga serie». Per Mario sono più di 100 reti tra i dilettanti, in casa Impavida si punta molto su di lui, specialmente dopo l'infortunio occorso a Ivan Paolacci. Ma domenica prossima contro la Lampo sarà qualificato insieme a Borselli, mentre Capelli resterà fuori infortunato: un'altra grana legata alle assenze per mister Fiorentino. (v.v.)

L'INTESA

Accordo tra Bcc Area pratese e Cgfs

L'ente di promozione sportiva ha siglato un patto con la banca

PRATO

Accordo di partnership tra il Centro Giovanile di Formazione Sportiva e la Banca di Credito Area Pratese con l'obiettivo di ampliare i servizi offerti ai propri soci. L'accordo prevede un'unità di intenti sul lato della comunicazione e sul lato dei servizi da offrire alla propria rispettiva clientela. «La partnership con Banca Area Pratese è un passaggio importante nei piani di sviluppo della nostra Associazione - spiega il presidente del Cgfs, Francesco Panzera - che ci consentirà di allargare ulterior-

mente l'offerta di servizi per i soci. Siamo contenti di aver scelto un partner così radicato nel territorio come la Banca Area Pratese che ha deciso di investire nello sport e nelle famiglie pratesi. Sin dai primi contatti abbiamo creduto nelle potenzialità della partnership con Banca Area Pratese e sono sicuro che questo legame sia solo il punto di partenza di una collaborazione che col tempo si arricchirà sempre di maggiori sinergie».

«La partnership con il Centro di Giovanile di Formazione Sportiva è qualcosa di prestigioso per noi e potremo aiutare le

famiglie a partecipare ai corsi organizzati dal Centro con finanziamenti ad hoc per lo sport - spiega il direttore della Bcc Area Pratese, Mauro Focardi Olmi - tra l'altro il Cgfs rappresenta un esempio virtuoso e unico, in Italia, di associazione che ha come "mission" quella di promuovere e diffondere, nei bambini e nei ragazzi, una corretta cultura del movimento e dello sport. Il nostro Istituto, come il Cgfs, ha radici profonde nel tessuto sociale pratese e in questo caso possiamo mettere le nostre competenze a disposizione delle famiglie del nostro territorio». (v.t.)